



Ministero Istruzione Università e Ricerca

Liceo Statale *Gian Battista Vico* - Liceo Scientifico Liceo delle Scienze Umane

v.le Italia 26 20094 Corsico MI tel. 02 4580 920 fax 02 4860 1264 CF 80193610153 CM MIPS26000A
www.liceovico.gov.it E-m liceovico@liceovico.it PEC mips26000a@pec.istruzione.it



Prot n° 1382 C/29 A

Corsico, 12-05-2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

Classe quinta G Anno scolastico 2014-15 LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Questo documento, prodotto in versione PDF per la pubblicazione sul sito della scuola, è conforme al documento firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti della classe e, per la parte “programmi svolti” anche da due studenti della classe.

Il documento con le firme in originale è in tre copie:

- una copia si trova affissa agli atti della scuola
- una copia è affissa all'albo cartaceo del Liceo Vico
- una copia viene consegnata al Presidente della Commissione

INDICE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	3
1.1 Storia della classe	3
1.2 Situazione della classe	3
1.3 Attività integrative e complementari	4
2. OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI	4
2.1 Obiettivi generali	4
2.2 Obiettivi specifici	5
2.3 Raggiungimento degli obiettivi	5
3. CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI	5
3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato	5
3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo	6
3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre	6
3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare	6
3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento	7
4. VALUTAZIONE	7
4.1 Strumenti di valutazione	7
4.2 Criteri di valutazione	7
5. RELAZIONI DISCIPLINARI	9
5.1 Relazione di Italiano	9
5.2 Relazione di Matematica	10
5.3 Relazione di Scienze Umane	11
5.4 Relazione di Fisica	12
5.5 Relazione di Scienze Giuridiche ed Economiche	14
5.6 Relazione di Storia dell'Arte	15
5.7 Relazione di Storia	16
5.8 Relazione di Filosofia	17
5.9 Relazione di Inglese	18
5.10 Relazione di Francese	20
5.11 Relazione di Educazione Fisica	22
5.12 Relazione di Religione	23
6. PROGRAMMI SVOLTI.....	25
6.1 ITALIANO	25
6.2 MATEMATICA	30
6.3 SCIENZE UMANE	32
6.4 FISICA	34
6.5 SCIENZE GIURIDICHE ed ECONOMICHE	35
6.6 STORIA DELL'ARTE	37
6.7 STORIA	40
6.8 FILOSOFIA	42
6.9 INGLESE	44
6.10 FRANCESE	46
6.11 EDUCAZIONE FISICA	48
6.12 RELIGIONE	49
7. PROVE D'ESAME.....	50
7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame	50
7.2 Simulazioni terza prova	54
8. ALLEGATI E FIRME DEL DOCUMENTO	69
8.1 Elenco allegati	69
8.2 I docenti del consiglio di classe	70
8.3 Il Dirigente Scolastico	70

1. Presentazione sintetica della classe

1.1 Storia della classe

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2012/13	2013/14	2014/15
Classe	3G	4G	5G
Numero alunni iscritti a inizio a.s.	18	16	14
Provenienti dalla classe precedente	16	15	13
Provenienti da altra classe o scuola	2	1	1
Trasferiti ad altre scuole durante l'a.s.	0	0	0
Ritirati durante l'a.s.	0	1	0
Numero alunni scrutinati a fine a.s.	18	15	14
Maschi	5	3	
Femmine	13	12	
Promossi	15	13	
Non promossi	3	2	

Dati sui docenti

Disciplina	Docente classe quinta	Presenza anni precedenti				
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Amblard Patricia	Francese	X	X	X	X	X
Arcuri Tiziana	Sostegno					X
Dossi Maddalena	Storia dell'arte			X	X	X
Chiesa Lidia Supplente 2° quadrimestre:Filincieri Rita	Fisica				X	X
Guerini Walter	Storia e filosofia					X
Iacobone Rossana	Inglese	X	X		X	X
Lombardi Luisella	Italiano		X	X	X	X
Longhitano Vittoria	Sostegno					X
Lovati Teresa	Educazione fisica	X	X	X	X	X
Nobile Letizia	Scienze umane					X
Paravano Antonella	Religione	X	X	X	X	X
Spataro Rosa	Matematica	X	X	X	X	X
Tata Vincenza	Diritto ed economia		X	X	X	X
Longhitano Vittoria	Sostegno					
Arcuri Tiziana	Sostegno					

1.2 Situazione della classe

La classe è composta da 14 studenti , 3 maschi e 11 femmine. Nel percorso scolastico si è evidenziata maggiore propensione verso le discipline umanistiche e quelle di indirizzo,meno per quelle scientifiche per le quali comunque la classe si è impegnata soprattutto durante l'ultimo anno.Le proposte integrative del piano di lavoro quali: visita a mostre, uscite a teatro,viaggi di istruzione e progetti sono state occasioni di crescita e approfondimento.

Il metodo di lavoro adottato dagli studenti non sempre è stato efficace, l'impegno si è intensificato in occasione dell'espletamento delle verifiche.

La preparazione raggiunta è in generale più che sufficiente e buona in alcuni casi.

Eventuali altre informazioni relative ad alunni con PEI saranno comunicate direttamente alla commissione in forma riservata.

Media voti M	N° stud. terza	N° stud. quarta	N° stud. quinta
M = 6			
6<M<7	10	9	
7<M<8	2	4	
8<M<9	1		
9<M<10			

1.3 Attività integrative e complementari

Incontri presso il carcere di Bollate e di Opera all'interno del progetto "Carceri: dentro e fuori le sbarre"

Progetto di Educazione alla salute:

Donazione midollo osseo A.D.M.O,

Omofobia, Arcigay

Progetto Lule

Conferenza AVIS,

Donazione sangue AVIS,

Corso di primo soccorso e defibrillatore

Visita alla mostra Lezioni di Galileo sull'inferno di Dante.

Visita alla torre dell'unicredit,

Viaggio di istruzione a Nizza.

Visita all'Expo(prevista per il 27maggio).

Partecipazione da parte di gruppi di studenti a:

Orientamento universitario

Partecipazione a spettacoli teatrali:

Artisti e poeti di guerra al centro Asteria

in orario extra scolastico:

Aspettando Godot, Enrico IV, La banalità del male;

partecipazione ai progetti:

Arte a km zero"con visite a mostre di Chagall, Van Gogh e Galleria d'arte moderna,

Musica e gruppo di interesse musicale: spettacolo Cello suites alla Scala.

2. Obiettivi del corso di studi

2.1 Obiettivi generali

- Raggiungimento di un metodo di lavoro autonomo
- Padronanza degli argomenti e dei metodi
- Rafforzamento delle motivazioni
- Consapevolezza del percorso seguito
- Abitudine a documentare il percorso seguito
- Sollecitazione ad approfondimenti personali adeguatamente documentati
- Sviluppo della capacità critica
- Abitudine a lavorare insieme
- Abitudine a usare un linguaggio consono al contesto comunicativo
- Capacità di utilizzare argomenti delle singole discipline anche in modo trasversale

2.2 Obiettivi specifici

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline
Conoscenza degli specifici linguaggi disciplinari
Conoscenza e comprensione delle singole discipline secondo un'ottica pluridisciplinare
Priorità della qualità dei programmi rispetto alla quantità dei medesimi

Capacità

Capacità di osservazione e di astrazione
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale
Autonomia di giudizio
Capacità di correlare i contenuti delle singole discipline
Capacità di argomentazione logica
Capacità di intuizione e di sviluppo della creatività
Capacità di formulare ipotesi e di procedere alla loro verifica

Competenze

Produzione di testi di diverse tipologie
Uso consapevole delle procedure e degli strumenti operativi tipici delle singole discipline
Organizzazione autonoma delle conoscenze in contesti nuovi
Valutazione critica, autonoma e consapevole, di contenuti e procedure

2.3 Raggiungimento degli obiettivi

La classe ha conseguito in linea generale gli obiettivi del corso di studi anche se con diversi livelli sia individuali sia disciplinari.

Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni disciplinari.

3. Criteri stabiliti dal Collegio Docenti

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato

L'attribuzione dei voti finali è compito del Consiglio di Classe che delibera a maggioranza su proposta dei docenti di ogni disciplina coinvolta, considerando, in prima approssimazione, i criteri definiti per l'attribuzione dei voti del secondo quadrimestre per tutte le classi.

Nello specifico delle classi quinte, dato che la normativa vigente prevede l'ammissione all'Esame di Stato solo in caso di conseguimento della sufficienza in tutte le discipline nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe potrà decidere di ammettere lo studente all'Esame di Stato, portando di conseguenza al punteggio 6 le valutazioni di materie con proposta di voto inferiore a 6, solo quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti non superiore a due punti (*esempi: fino a due materie con proposte di voto pari a 5, una sola materia con proposta pari a 4, ecc.*) nei soli casi in cui lo studente abbia dimostrato di possedere almeno due delle seguenti caratteristiche:

- un andamento particolarmente positivo in altre discipline
- un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni
- interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici
- una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio generale

Il Consiglio di Classe, invece, non prenderà in considerazione la possibilità di ammettere lo studente all'Esame di Stato quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti superiore a due punti (*esempi: almeno tre materie con proposte di voto pari o inferiori a 5, una sola materia con proposta pari o inferiore a 3, ecc.*)

3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo

Sono certificabili, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo al termine dell'anno scolastico, le attività svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso. La certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso. Per l'attribuzione del credito scolastico (*certificato dalla scuola*) e del credito formativo (*certificato da Enti esterni*), il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri e le seguenti motivazioni:

Credito scolastico

- Danno accesso al credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico
- Il credito non sarà attribuito in caso di partecipazione sporadica
- In caso di risoluzione positiva della sospensione del giudizio (scrutini di settembre) il punto di credito potrà essere attribuito solo in caso di promozione all'unanimità

Credito formativo

Le seguenti attività esterne danno accesso al credito, solo se certificate, quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico:

- Stages linguistici all'estero
- Conseguimento di certificazioni esterne (*linguistiche e ECDL*)
- Attività sportiva agonistica
- Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- Attività di volontariato
- Partecipazione a stages universitari
- Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre

Le valutazioni da attribuire durante gli scrutini del primo quadrimestre terranno conto dei seguenti criteri:

- La scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e gli obiettivi associati ai valori della scala vengono concordati dal gruppo di dipartimento disciplinare
- Il voto quadrimestrale tiene conto di tutte le valutazioni conseguite durante il primo quadrimestre, eventualmente attribuendo maggiore peso ad alcune di esse (*media ponderata*)
- Durante le riunioni di scrutinio il docente di disciplina propone il voto quadrimestrale, eventualmente con punteggio non intero, e il Consiglio di Classe delibera in merito attribuendo un punteggio intero
 - a. se la proposta di voto è già definita in termini numerici interi, il Consiglio di Classe di norma accetterà la valutazione proposta dal docente di disciplina
 - b. se la proposta di voto non è definita in termini numerici interi il Consiglio di Classe di norma assegnerà un punteggio prossimo al voto pieno scelto fra i due punteggi entro cui è compresa la proposta di voto. Il criterio di scelta fra i due punteggi possibili tiene conto dell'andamento generale nelle diverse materie, scegliendo il punteggio superiore nei casi in cui tale andamento risulti nel complesso positivo
- Gli studenti e le famiglie devono essere informati sul fatto che tutti i voti sono attribuiti dal Consiglio e non dai singoli docenti; hanno inoltre il diritto di conoscere preventivamente i criteri adottati dall'insegnante nel formulare il voto proposto (media aritmetica, media ponderata o altro metodo chiaramente esplicitato)
- Tutti i membri del Consiglio di Classe sono tenuti a votare in modo positivo o negativo e, in caso di delibera a maggioranza, verranno riportati a verbale i nomi dei contrari

3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare

Il Collegio Docenti delibera che ogni gruppo di materia, durante le proprie riunioni, deliberi criteri specifici sui seguenti argomenti:

- numero minimo di prove scritte e orali in ogni quadrimestre per conseguire una valutazione
- obiettivi minimi da raggiungere nel primo e nel secondo quadrimestre
- scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e obiettivi associati ai valori della scala
- criteri di scelta dei libri di testo
- indicazioni per i lavori estivi degli studenti promossi
- modalità organizzative per attuare sportelli e corsi di recupero
- prove di recupero di settembre
 - a. obiettivi minimi da raggiungere durante le prove
 - b. criteri e modalità organizzative per la formulazione delle prove
 - c. modalità di comunicazione alle famiglie per la preparazione delle prove

3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono**.

In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento**:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

4. Valutazione

4.1 Strumenti di valutazione

Interrogazioni, verifiche scritte, compiti a casa, partecipazione.

4.2 Criteri di valutazione

La valutazione, espressa in decimi (da 1 a 10) o in quindicesimi (da 1 a 15), è stata effettuata secondo i criteri sotto indicati, applicati sia per le verifiche scritte che orali:

Comprensione

comprende senza difficoltà ed interagisce con disinvoltura

comprende e riesce ad interagire

comprende ed interagisce con difficoltà

Contenuto

conosce i dati in modo esauriente e pertinente, sa operare collegamenti ed organizza autonomamente le conoscenze

conosce i dati in modo abbastanza documentato anche se talvolta organizzati secondo manuale

conosce i dati in modo superficiale, frammentario, incerto

la conoscenza dei dati è appena accennata

Esposizione

fluida, adeguata, lessico specifico e registro appropriato, sintassi ed ortografia corrette
abbastanza fluida ed adeguata, lessico e registro abbastanza appropriato, sintassi ed ortografia
abbastanza corrette

incerta e poco adeguata, lessico e registro non sempre appropriati, sintassi e ortografia poco corrette

La valutazione parte dalla misurazione dei risultati a cui si aggiungono elementi desunti dall'impegno individuale, dalla partecipazione al lavoro comune, dal percorso dell'apprendimento (miglioramento) e dalla costanza nello studio.

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha proceduto alla attribuzione dei voti attenendosi al

seguente schema:

Valutazione	Punti in decimi	Punti in 15esimi	Abilità	Descrizione abilità
Ottimo	9-10/10	15/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza completa, approfondimento e coerentemente organizzata.
			<i>Competenze</i>	Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia specifica. E' in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono	8/10	13-14/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza complessiva e tal- talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
			<i>Competenze</i>	Manifesta proprietà di linguaggio. E' in grado di comprendere tutti i testi di li-vello scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto	7/10	11-12/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
			<i>Capacità</i>	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente	6/10	10/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a li-vello mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo sostanzial-mente corretto seppure con limiti nell'approfondimento. E' in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
			<i>Capacità</i>	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome capacità di sintesi.
Insufficiente	5/10	8-9/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
			<i>Capacità</i>	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente	<5/10	<8/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione lacunosa e mnemonica.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale, improprio, con fraintendimento anche di domande semplici. Si esprime con linguaggio non corretto e con significato arbitrario di termini e di concetti.
			<i>Capacità</i>	Manifesta notevoli difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

5. Relazioni disciplinari

5.1 Relazione di Italiano

Considerazioni generali sulla classe

La classe 5G si caratterizza per la partecipazione, l'interesse e la collaborazione.

La preparazione è eterogenea: una prima componente, grazie anche a solide basi acquisite negli anni passati, si è impegnata con costanza e ha ottenuto buoni risultati; un secondo gruppo è composto da studenti che hanno conseguito obiettivi più modesti, in particolare alcuni di loro presentano delle fragilità ascrivibili a lacune pregresse e a un metodo di lavoro non del tutto efficace. Nel complesso i discenti hanno sempre accolto con favore le occasioni di approfondimento didattico e di arricchimento formativo.

Finalità del lavoro

Potenziamento del senso di responsabilità e rafforzamento delle motivazioni

Raggiungimento di una propria autonomia di lavoro

Sollecitazione all'apprendimento

Acquisizione di capacità critiche

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscenze

Conoscere le strutture linguistiche

Conoscere la storia letteraria

Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

Competenze

Comprendere e usare correttamente la lingua

Analizzare, interpretare, contestualizzare i testi nel periodo storico di produzione

Operare collegamenti

Capacità

Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso e autonomo

Produrre elaborati corretti nella forma e argomentati nei contenuti

Acquisire modalità espressive personalmente connotate

Metodo di lavoro adottato

Lezioni frontali

Lezioni interattive

Analisi guidata di testi

Relazioni e approfondimenti individuali

Materiali didattici utilizzati

Libri di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzeti, G. Zaccaria, *La letteratura*, volumi 4, 5, 6, 7, Paravia

A.M. Chiavacci, *Paradiso, Commedia* di Dante Alighieri, Zanichelli

Quotidiani

Testi di narrativa

Testi in fotocopia

Filmati

Prove di verifica

Per lo scritto: prove secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato (analisi del testo; saggio breve/articolo di giornale; tema di ordine generale)

Per l'orale: interrogazioni; questionari scritti valevoli per l'orale sulla letteratura italiana e/o di analisi dei testi di narrativa letti.

Attività particolari svolte dalla classe

Spettacoli teatrali:

Visione dei seguenti spettacoli teatrali:

L. Pirandello, *Enrico IV*, teatro Strehler di Milano

S. Beckett, *Aspettando Godot*, teatro Strehler di Milano

H. Arendt, *La banalità del male*, Centro Asteria

I poeti e gli artisti della prima guerra mondiale, Centro Asteria

5.2 Relazione di Matematica

Considerazioni generali sulla classe

La classe, che ho avuto per tutto il quinquennio, ha sempre mostrato poca predisposizione per la materia, tuttavia l'impegno, da parte degli studenti, negli anni è andato crescendo. Nell'ultimo anno è aumentata la consapevolezza dei contenuti grazie a un lavoro più intenso anche se ancora incostante per un gruppo.

I risultati raggiunti sono buoni per una parte della classe, soprattutto negli scritti, sufficienti o appena sufficienti per la rimanente parte anche a causa di fragilità pregresse. Rimangono in generale difficoltà nell'uso e nella decodifica del linguaggio e nell'esposizione dei concetti.

Finalità del lavoro

Per quanto riguarda gli obiettivi generali che il percorso curricolare ha cercato di sviluppare, si rimanda al documento generale del consiglio di classe.

In particolare, il curricolo di Matematica nell'intero quinquennio si è proposto evidenziare come la Matematica l'opportunità di "leggere" con una lente diversa la realtà, in modo da poter formalizzare la descrizione di un fenomeno, in vari ambiti, e poterlo analizzare con gli strumenti più potenti che il linguaggio simbolico e le teorie matematiche possiedono. A ciò si uniscono linguaggio e rigore logico, argomentazioni e dimostrazioni, sono aspetti peculiari della disciplina, ma che concorrono anche alla formazione culturale complessiva degli studenti.

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscenze

Concetti, teorie e modelli specifici della disciplina
Terminologia, lessico, formule, dimostrazioni

Competenze

Saper inquadrare i problemi posti nell'ambito di una teoria di riferimento
Riconoscere situazioni da riferire ad un modello appropriato.
Confrontare metodi interpretativi e risolutivi diversi per un problema, analizzato in diverse teorie di riferimento (Geometria Euclidea, Geometria Analitica, Algebra, ecc.)
Saper leggere e interpretare dati, tabelle, formule
Formulare ipotesi nell'ambito di un problema, e argomentare o dimostrare la loro validazione

Capacità

Applicare consapevolmente procedure operative e di calcolo
Rielaborare in maniera autonoma e critica le conoscenze
Approfondire in modo personale le tematiche proposte
Esporre correttamente, con proprietà di linguaggio e ricchezza argomentativa le conoscenze acquisite
Argomentare e dimostrare

Metodo di lavoro adottato

Lezione partecipata, con continua stimolazione alla discussione, all'intervento, alla previsione della soluzione ai problemi e ai quesiti proposti
Lezione frontale, con stimolo a richiami e collegamenti
Esercitazioni collettive e discussione

Materiali didattici utilizzati

Nuova Matematica a colori vol. 3 e 5 -Leonardo Sasso ED. Petrini

Prove di verifica

Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche, con domande a risposta aperta riguardo ai riferimenti teorici e richiesta di risoluzione di quesiti e semplici problemi (studio del grafico di funzioni razionali intere e fratte – calcolo di limiti con applicazione dei teoremi studiati e con l'eliminazione di forme indeterminate attraverso la scomposizione dei polinomi in fattori
Verifiche orali comprendenti la risoluzione di semplici esercizi o problemi e il commento ad essi in riferimento alle questioni teoriche affrontate, oppure riguardanti l'esposizione delle tematiche affrontate
Simulazioni di terza prova d'esame.

5.3 Relazione di Scienze Umane

Considerazioni generali sulla classe

La classe che ha cambiato ogni anno il docente di Scienze umane ha conseguito parte degli obiettivi previsti con un profitto medio sufficiente. Un gruppo di allievi ha lavorato con impegno costante durante tutto l'anno ha raggiunto tali obiettivi con risultati decisamente più soddisfacenti di altri. Tuttavia l'interesse non è mai venuto meno, anche se sono stati alternati periodi di studio puntuale a periodi di discontinuità. La maggior parte degli allievi, comunque, al di là dei diversi esiti scolastici ottenuti, ha mostrato una certa predisposizione allo studio delle scienze umane anche a partire da interessi maturati nella propria esperienza personale e nelle esperienze di stage.

Finalità del lavoro

Promuovere e contribuire alle potenzialità di crescita personale dell' alunno come individuo e come cittadino.

Favorire la comprensione degli aspetti psicologici , sociali e antropologici che interagiscono nella formazione della persona e delle relazioni interpersonali.

Incentivare l' autonomia personale.

Obiettivi specifici disciplinari

Obiettivi MODULO A

- Conoscenza dei principali metodi di indagine e rilevazione della ricerca interdisciplinare
- Comprensione dell'unità bio-psico-sociale dell'individuo
- Essere in grado di individuare la reciprocità dei rapporti tra le componenti biologiche, psicologiche e sociali.

Obiettivi MODULO B

- Conoscere le diverse forme di potere distinguendo quello informale da quello istituzionale
- Saper distinguere il concetto di disuguaglianza sociale da quello di differenza sociale
- Essere in grado di individuare le fondamentali risorse sociali rispetto alle quali gli individui non hanno uguale accesso.
- Conoscere e distinguere i concetti sociologici di devianza e criminalità
- Comprendere la relatività storico-culturale di tali concetti
- Essere in grado di cogliere in quali casi e situazioni i conflitti psicologici e sociali possono divenire risorse per il cambiamento

Obiettivi MODULO C

- Conoscere la dimensione economica come componente della società e del tipo di relazioni umane che vengono a determinarsi.
- Conoscere e distinguere le funzioni del Welfare state nelle sue varie tipologie a partire dal Rapporto Beveridge.
- Comprendere gli effetti della crisi del Welfare sull'individuo e sulla società.

Obiettivi MODULO D ed E

- Conoscere e identificare il fenomeno della globalizzazione in tutte le sue dimensioni.
- Identificare gli elementi principali della complessa questione del multiculturalismo e comprendere le nuove problematiche che interesseranno la sociologia e l'antropologia del futuro.
- Comprendere la rilevanza della corporeità e della collocazione spaziale nella strutturazione delle relazioni sociali .

Metodo di lavoro adottato

- Lezione frontale, lezioni interattive, discussioni in classe, osservazione diretta (progetto carcere).
- Analisi di comunicazioni individuali e sociali ; analisi di giornali, riviste, pubblicità; realizzazione di mappe concettuali.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo : "Sociologia" di AA.VV. ed Einaudi
- Articoli di giornali o riviste
- Registrazioni audio e video
- Computer.
- Laboratorio- biblioteca

Prove di verifica

- Relazioni
- Simulazione 3a prova scritta
- Prove scritte argomentative

Attività particolari svolte dalla classe

- Progetto carcere presso gli istituti penitenziari di Opera e Bollate.

5.4 Relazione di Fisica

Considerazioni relative alla classe 5G

La classe, nonostante abbia mostrato vivo interesse per i temi trattati nell'ultimo anno scolastico, presenta comunque molte lacune pregresse, con la conseguente difficoltà nel seguire alcuni argomenti e soprattutto elaborarli.

A causa di diverse difficoltà riscontrate nella prima parte dell'anno scolastico, il programma relativo ai contenuti minimi del quinto anno, è stato cominciato solo a partire dal secondo pentamestre, quando sono subentrata come supplente; e, per lo scarso tempo a disposizione, ha dovuto subire ingenti tagli lasciando ben poco spazio per una buona assimilazione dei contenuti.

È stata sviluppata principalmente la teoria, lasciando ai ragazzi la libertà di elaborare alcuni argomenti che hanno suscitato di più il loro interesse.

Finalità del lavoro:

- Comportamento corretto con gli adulti e i coetanei
- Rispetto della personalità e del pensiero altrui, dei luoghi di lavoro
- Attenzione e partecipazione al lavoro in classe (in particolare, appunti)
- Metodo di studio personale ed autonomo, che preveda anche collaborazione coi compagni
- Sviluppo graduale del senso critico, mediante l'organizzazione logica dei concetti, e la loro esplicitazione con un lessico appropriato
- Conoscenza e capacità di utilizzo degli strumenti di lavoro (libri, calcolatrice, strumenti di misura...)

Continuità nell'impegno e nello studio, elaborazione metodica degli argomenti oggetto di lezione e dei compiti assegnati
Comprensione, attraverso l'inquadramento di qualche momento significativo, dello sviluppo storico della materia
Comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica
Comprensione della potenza dello strumento di indagine fisica, all'interno del suo campo di applicazione.

Obiettivi generali:

Conoscenze

Possedere i contenuti previsti ed effettivamente affrontati nel corso dell'anno, avere sufficiente familiarità con le conoscenze essenziali degli anni precedenti.

Capacità

Capacità di esporre in modo autonomo e con linguaggio specifico adeguato i contenuti appresi, di analizzare e di valutare, con la guida e l'aiuto dell'insegnante
Capacità di svolgere semplici esercizi che prevedano l'utilizzo delle leggi studiate
Capacità di correlare i contenuti studiati con le applicazioni pratiche, esemplificando
Capacità di utilizzare appropriatamente le unità di misura
Capacità di ricavare informazioni da grafici e tabelle

Competenze

Saper osservare ed identificare i fenomeni fisici
Affrontare e risolvere semplici problemi utilizzando gli strumenti matematici acquisiti nel percorso didattico specifico del corso
Comprendere i formalismi matematici utilizzati nelle leggi
Aver acquisito consapevolezza del metodo sperimentale e dei suoi aspetti
Riconoscere nei fenomeni della vita quotidiana le conoscenze acquisite
Comprendere le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

Obiettivi specifici disciplinari

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali, lo studio dei fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici permette allo studente della quinta classe di esaminare, sperimentare e comprendere il concetto di azione a distanza e di campo, già introdotto attraverso la forza gravitazionale nel quarto anno.

Lo studio dell'elettromagnetismo si conclude con esperienze relative all'induzione elettromagnetica, attraverso le quali vengono analizzate le condizioni atte a generare campi elettrici e magnetici variabili, per giungere, in modo intuitivo, alla genesi delle onde elettromagnetiche e alla descrizione degli effetti e delle applicazioni relative, attraverso esemplificazioni.

Il percorso didattico tiene conto dell'evoluzione storica dei contenuti, degli sviluppi della fisica nel XX secolo e della ricerca attuale, dell'evoluzione tecnologica e delle problematiche socio-ambientali attraverso letture di approfondimento, video, discussioni in classe che prendono spunto dagli argomenti della prima parte programmata, nonché di attualità, se argomenti di interesse per gli studenti della classe.

Metodo di lavoro adottato

La lezione di fisica nel Liceo delle Scienze Umane è di tipo prevalentemente frontale; ove possibile, alcuni fenomeni analizzati vengono sperimentati in laboratorio.

La lezione è quindi quanto più possibile partecipata (non subita) dagli studenti; pertanto hanno grande importanza i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, degli esempi di applicazione e di tutti i possibili documenti (cartacei, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre un argomento.

Le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di studi di livello inferiore vengono valorizzate; deve essere altrettanto evidente per lo studente l'importanza di acquisire nuovi strumenti legati alla maggiore capacità di astrazione e alla necessità di collocare le informazioni in strutture via via più complesse.

Risulta significativo riuscire a collocare storicamente i temi trattati, nonché dare qualche riferimento, ove concesso dai tempi, all'evoluzione di una teoria.

La scansione degli argomenti viene coordinata, per quanto possibile, con quella delle altre discipline (in particolare: matematica e filosofia).

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, viene debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

Materiali didattici utilizzati

Viene utilizzato prevalentemente il libro di testo. In certe occasioni vengono presi in esame anche brevi filmati (dvd) didattici, raramente, fotocopie di altri testi o video dal Web (consigliati o visionati insieme). Naturalmente viene utilizzato il materiale disponibile in laboratorio di fisica per gli esperimenti.

Prove di verifica

Le prove di verifica possono essere proposte nelle seguenti tipologie:

verifiche brevi, orali o scritte, su un unico argomento per valutare il livello di conoscenza dello stesso o competenze elementari connesse, in esse sono proposti semplici esercizi, quesiti a risposta singola o multipla, problemi con applicazione immediata di leggi;

verifiche articolate, orali o scritte, in cui entrano in gioco conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Fisica, in esse può essere richiesta la risposta a domande strutturate, a quesiti a scelta multipla con motivazione della risposta, la trattazione sintetica di argomenti, la risoluzione di semplici problemi che richiedano l'applicazione delle leggi esposte.

relazioni orali su argomenti di ricerca, di approfondimento, ma anche del programma, concordati fra il docente e lo studente.

A seconda del carattere della richiesta anche una prova scritta può essere ritenuta valida per l'orale.

Per poter formulare la valutazione di fine anno lo studente deve aver sostenuto almeno due verifiche.

5.5 Relazione di Scienze Giuridiche ed Economiche

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha partecipato in modo abbastanza attivo alle lezioni e al dialogo educativo, manifestando vivo interesse per la disciplina.

Una parte degli studenti ha perciò raggiunto livelli di competenza ed autonomia ampiamente soddisfacenti

Tuttavia per un gruppo considerevole della classe l'impegno non è stato costante, ma si è manifestato solo all'approssimarsi delle verifiche; inoltre l'approccio al lavoro è stato principalmente di tipo mnemonico, con una scarsa rielaborazione autonoma degli argomenti trattati e degli spunti di approfondimento lanciati durante le lezioni.

Ciò ha generato, per alcuni allievi, una ridotta competenza nel padroneggiare ed applicare le conoscenze studiate e nell'orientarsi in modo autonomo nella realtà giuridico-economica del Paese.

Finalità del lavoro:

La disciplina ha come prioritaria finalità l'acquisizione da parte dello studente della consapevolezza dei propri diritti e doveri, dell'educazione al rispetto degli altri e di una consapevole partecipazione alla vita sociale.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscere l'assetto politico - economico del nostro paese così come previsto nella Costituzione italiana, anche in relazione all'Unione Europea, organo sovranazionale di cui il nostro paese fa parte.

Competenze

Saper riconoscere nella realtà politica ed economica che ci circonda i modelli giuridici ed economici studiati. Saper orientarsi nell'ambito dei diritti civili e politici da cittadino consapevole.

Capacità

Capacità di operare valutazioni critiche autonome in campo socio - politico – economico. Capacità di esercitare i propri diritti e rispettare i propri doveri civili , civici e di solidarietà sociale.

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscere l'origine storica e i caratteri della Carta Costituzionale italiana. Conoscere la funzione e la struttura dell'Unione Europea e dell'ONU. Conoscere l'organizzazione dello stato italiano e la relazione tra gli organi costituzionali dal punto di vista politico ed istituzionale. Conoscere e comprendere i meccanismi relativi alla crisi economica del 1929 e il successivo sviluppo delle teorie Keynesiane. Comprendere i rapporti tra deficit di bilancio e debito pubblico. Distinguere i principali sistemi economici. Conoscere il concetto di Stato Sociale.

Metodo di lavoro adottato

l'insegnamento parte normalmente dalla lezione frontale, per poi diventare lezione partecipata, con spunti di approfondimento e riflessione originati dagli argomenti trattati, dall'attualità e anche dagli stessi studenti.

Materiali didattici utilizzati

libro di testo, filmati, slides, appunti.

Prove di verifica

verifiche orali, prevalentemente, oltre a sporadiche verifiche scritte.

Attività particolari svolte dalla classe

dibattiti su argomenti di attualità collegati col programma curricolare

5.6 Relazione di Storia dell'Arte

Considerazioni generali sulla classe

Nel corso dell'anno la classe ha manifestato interesse per la materia e la partecipazione è sempre stata molto attiva, mettendo in luce buone capacità critiche e di analisi personale dell'opera d'arte. La capacità di organizzare il lavoro e lo studio, un po' carente negli anni passati, è migliorata e la preparazione finale risulta nel complesso buona, in qualche caso ottima. Il comportamento è sempre stato corretto e il rapporto con l'insegnante positivo e collaborativo.

Finalità del lavoro

Educazione all'ambiente

Educazione al linguaggio visivo e artistico

Educazione all'autonomia critica e progettuale

Obiettivi generali**Conoscenze**

Conoscere le strutture fondamentali del linguaggio visuale e artistico

Conoscere le principali tecniche grafiche, pittoriche e plastiche

Conoscere i principali sistemi costruttivi in ambito architettonico

Conoscere i principali movimenti, artisti ed opere dalla fine del Settecento ad oggi

Competenze

Saper analizzare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati

Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati

Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

Capacità

Saper formulare giudizi critici personali e motivati su un'opera d'arte, considerata in tutta la sua complessità (aspetti tecnici, formali, contenutistici funzione e contesto)

Saper produrre in modo sintetico elaborazioni personali su tematiche artistiche note.

Saper stabilire collegamenti con gli altri ambiti della cultura (scientifica, tecnologica, letteraria, musicale).

Obiettivi specifici disciplinari

Nel quinto anno gli obiettivi generali vengono declinati in modo specifico affrontando lo studio del Settecento (ultimi decenni), dell'Ottocento e del Novecento.

Metodo di lavoro adottato

Il lavoro in classe è stato organizzato innanzitutto intorno alle comunicazioni dell'insegnante (lezione frontale supportata da materiali audiovisivi).

Le interrogazioni orali e le verifiche scritte con relativa correzione sono state anch'esse parte integrante e importante della didattica, come momenti di confronto e rielaborazione collettiva delle conoscenze e dei metodi di analisi.

Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando quindi progressivamente gli argomenti analiticamente riportati nel programma che segue. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Materiali didattici utilizzati

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è spesso avvalsa, oltre che degli strumenti tradizionali, di supporti audiovisivi (presentazioni Power Point, filmati) per mostrare le immagini in modo più chiaro e significativo. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti hanno utilizzato il libro di testo adottato (A.A.V.V., "Il nuovo Vivere l'arte", vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori) e alcuni materiali integrativi forniti dall'insegnante (per argomenti che richiedevano un approfondimento rispetto al testo adottato).

Prove di verifica

Sono state proposte due diverse modalità di verifica degli apprendimenti: interrogazioni orali (in congruo numero) e questionari scritti (con domande aperte, tipo terza prova d'esame).

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha effettuato, con la docente, una visita presso i nuovi grattacieli di Milano P.ta Garibaldi. Diversi studenti hanno anche partecipato agli incontri pomeridiani del progetto "Arte a Km 0".

5.7 Relazione di Storia

Considerazioni generali sulla classe

L'attuale 5^AG, una classe con soli 14 alunni che ho da quest'anno, si è dimostrata simpatica, corretta e abbastanza studiosa.

Accanto ad alcuni studenti determinati, precisi nello studio e con buon profitto, vi è una maggioranza che, con un impegno costante ottiene risultati senz'altro discreti. Solo pochissimi studenti, per un metodo non del tutto efficace e qualche difficoltà di rielaborazione, si limitano a un profitto di piena sufficienza.

Finalità del lavoro

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
- Educare al confronto culturale e ideologico
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

Obiettivi generali

Conoscenze

- Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.
- Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.

Competenze

- Metodo di studio che consenta agli studenti di sviluppare anche una ricerca personale.
- Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

Capacità

- Capacità di comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Capacità di orientarsi nella contemporaneità utilizzando le competenze storiche acquisite.

Obiettivi specifici disciplinari

-L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea: dai problemi dell'Italia post-unitaria fino all'Italia repubblicana. Particolare attenzione è dedicata ai grandi sconvolgimenti determinati dai due conflitti mondiali.

Metodo di lavoro adottato

- Lezione frontale
- Lettura di materiali storiografici, sia proposti dal manuale sia di altra provenienza
- Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
- Partecipazione a spettacoli, conferenze e utilizzo di sussidi multimediali

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo adottato: Feltri-Bertazzoni-Neri, Chiaroscuro, vol. 2 e 3, SEI
Fotocopie e appunti delle lezioni.

Prove di verifica

- Colloquio
- Discussione guidata
- Questionario scritto a risposte aperte
- Simulazioni di terza prova.

Attività particolari svolte dalla classe

Partecipazione, al Centro Asteria di Milano, allo spettacolo teatrale "La banalità del male".

5.8 Relazione di Filosofia

Considerazioni generali sulla classe

La classe 5^AG, che ho avuto solo quest'anno scolastico 2014/15, si è mostrata tranquilla, consapevole e abbastanza interessata. In effetti solo pochi studenti presentano qualche fragilità, dovuta a uno studio poco approfondito e non del tutto costante, con un profitto comunque senz'altro sufficiente. Gli altri studenti, caratterizzati da una valida e collaborativa partecipazione, hanno consolidato un profitto che va dal discreto al buono.

Finalità del lavoro

1. Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
3. Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.
4. Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

Obiettivi generali

Conoscenze

1. Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica.
 - 2 Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi.

Competenze

1. Metodo di studio che consenta agli allievi di sviluppare anche una ricerca personale.
2. Utilizzazione e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

Capacità

1. Capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri saperi.
2. Capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.

Obiettivi specifici disciplinari

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea: dal criticismo kantiano fino ad alcune problematiche del Novecento.

Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio dell'idealismo e del pensiero di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx. Il percorso prosegue con Nietzsche, Freud e almeno un tema della filosofia del Novecento.

Metodo di lavoro adottato

- a. Lezioni frontali.
- b. Lettura e commento di testi filosofici.
- c. Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.
- d. Partecipazione a spettacoli e conferenze.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo in adozione: Massaro, La Comunicazione Filosofica, volumi 2, 3A e 3B, Paravia
Testo letto: Freud, Cinque conferenze sulla psicanalisi.

Prove di verifica

- Colloquio
- Discussione guidata
- Questionario scritto a risposte aperte.
- Simulazioni di terza prova

Attività particolari svolte dalla classe

Partecipazione a conferenze in sede.

5.9 Relazione di Inglese

Considerazioni generali sulla classe

Gli studenti hanno risposto positivamente alle proposte didattiche e hanno mostrato interesse per i contenuti nel lavoro in classe. Il lavoro a casa è stato però discontinuo, rendendo ancora più gravi le carenze presenti sin dalla classe prima. Il livello di preparazione ottenuto non è omogeneo: alcuni studenti mostrano una sicura conoscenza dei contenuti letterari e una adeguata competenza linguistica, altri hanno ancora difficoltà di tipo linguistico che non permettono loro di esprimere sempre con sicurezza e correttezza formale i contenuti letterari. Per ulteriori informazioni si rimanda alle note conclusive.

Finalità del lavoro

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé
- Educazione al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa

- Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici
Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

Obiettivi generali

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

- Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale
- I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario
- Le linee generali di evoluzione del sistema letterario inglese - nel contesto europeo ed extraeuropeo – dai periodi di maggiore formalizzazione ('700) all'epoca contemporanea.

Competenze

Gli allievi sanno:

- Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche
- Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali
- Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studi che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Capacità

Gli allievi sono in grado di:

- Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico- culturale
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo
- Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali
- Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

Obiettivi specifici disciplinari

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari

Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa

Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

Abilità di produzione orale

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti

Saper utilizzare un registro adeguato

Esprimersi in modo scorrevole

Abilità di comprensione scritta

Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario

Saper ricavare informazioni specifiche dal testo

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo

Abilità di produzione scritta

Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario

Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

Metodo di lavoro adottato

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo. Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

Materiali didattici utilizzati

Testo in adozione: Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Culture and Literature*, Vol 2/3, Zanichelli

Fotocopie

Siti internet

Prove di verifica

Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e tre nel secondo. Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre. Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione. La didattica delle prove scritte è stata organizzata in preparazione alle prove d'esame e pertanto sono stati proposti quesiti in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Note e considerazioni conclusive

Il processo di apprendimento avviato in prima è stato interrotto in terza quando, per gravi motivi di salute, la sottoscritta ha dovuto assentarsi per l'intero anno scolastico. Al ritorno la situazione si presentava drammatica: l'esiguo programma svolto risultava non assimilato, l'avviamento allo studio della letteratura inesistente, le conoscenze lessicali azzerate a causa della consuetudine di svolgere le conversazioni in italiano. Pertanto è stato necessario un notevole sforzo, da parte di tutte le componenti, per riprendere le fila del percorso sospeso e recuperare una abitudine alla lingua ormai persa. A causa di ciò, nel corrente anno scolastico, pur non essendo state inserite nel programma, sono state svolte le ultime unità del libro Gateway, al fine di non privare gli alunni delle conoscenze di base richieste. Il livello raggiunto complessivamente dalla classe deve dunque essere considerato soddisfacente e ammirevole il desiderio, da parte degli alunni, di riprendere lo studio e la riflessione sulla lingua pur con tutte le difficoltà derivanti dal quadro delineato.

5.10 Relazione di Francese

Considerazioni generali sulla classe

Il gruppo classe presenta un livello di profitto per nulla omogeneo in quanto il livello di applicazione allo studio è risultato spesso discontinuo, fatta eccezione per i temi di attualità. Si è dovuto adottare un approccio didattico molto diversificato anche a causa della presenza di un'alunna portatrice di handicap, molto aiutata tra l'altro dagli altri studenti.

Tuttavia gli obiettivi programmati, sia per la lingua che per la letteratura, sono stati raggiunti da quasi tutti gli allievi con livelli accettabili, a volte persino eccellenti. Per alcuni si palesano maggiori incertezze nell'elaborazione personale dei contenuti di letteratura, ma nel corso dei due soggiorni in Francia molti alunni hanno dimostrato di aver acquisito una discreta competenza comunicativa anche per svolgere brevi questionari sociologici sul campo.

Finalità del lavoro

Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto

Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé

Educazione al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa

Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici

Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

Obiettivi generali

Conoscenze

Gli allievi devono conoscere:

Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale
I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario

Competenze

Gli allievi devono sapere:

Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione

Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche

Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali

Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studio che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Capacità

Gli allievi devono essere in grado di:

Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico- culturale

Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo

Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali

Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

Obiettivi specifici disciplinari

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari

Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa

Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

Abilità di produzione orale

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti

Saper utilizzare un registro adeguato

Esprimersi in modo scorrevole

Abilità di comprensione scritta

Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario

Saper ricavare informazioni specifiche dal testo

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo

Abilità di produzione scritta

Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario

Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

Metodo di lavoro adottato

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali, di esercizi di classe, di elaborazione di power point, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

Materiali didattici utilizzati

Testo in adozione:

LIRE

Autori: Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovani

Edizioni Einaudi Scuola

Fotocopie- Siti Internet

Prove di verifica

Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre.

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

La didattica delle prove scritte è stata organizzata in preparazione alle prove d'esame e pertanto sono stati proposti quesiti in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

5.11 Relazione di Educazione Fisica

Considerazioni generali sulla classe

La classe 5 G è composta da alunni dotati mediamente di sufficiente capacità motorie, alcuni di ottime capacità che hanno permesso di raggiungere un eccellente livello di preparazione grazie alla pratica di attività sportiva agonistica. Gli studenti hanno mostrato interesse prevalentemente per le attività di gruppo, giochi di squadra e giochi a coppie, interagendo spesso con altre classi a causa del numero esiguo di componenti della classe. L'impegno è da considerare mediamente buono, con punte di eccellenza e qualche caso di scarsa partecipazione per problemi di ordine fisico. Sono studenti disponibili, aperti, in cerca del contatto diretto con il docente ed educati.

Finalità del lavoro :

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

Obiettivi generali:

Conoscenze

- Conoscenza della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina

Competenze

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.
- Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio), linguaggio creativo (danza) e come vera e propria forma di comunicazione.

Capacità

- Miglioramento delle capacità motorie (resistenza, forza, velocità, equilibrio, coordinazione, mobilità articolare).
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

Obiettivi specifici disciplinari

Per le classi 5 l'obiettivo specifico della materia è quello , dove è possibile, di sviluppare l'interesse e le competenze degli alunni per ambiti individualizzati della pratica motoria in modo che gli alunni sviluppino una cultura motoria e sportiva "attiva".

Metodo di lavoro adottato :

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Materiali didattici utilizzati

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico.

Prove di verifica:

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte

Sono state inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

E' stata svolta una prova di verifica scritta su un argomento di teoria

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato ai tornei d'Istituto di pallavolo misto.

5.12 Relazione di Religione

Considerazioni generali sulla classe

L'esiguo gruppo classe (3 studentesse, di cui una con un piano di studio diversificato) si è sempre coinvolto nel dialogo educativo con partecipazione ed interesse costanti, sia nei momenti di presentazione dei contenuti che in quelli di rielaborazione critica del percorso proposto, mostrando disponibilità e curiosità. E' stato così possibile reperire il criterio e la modalità più utile ad individuare il punto di incidenza tra il contenuto da trattare e il coinvolgimento razionale ed affettivo, favorendo il clima di lavoro e l'approfondimento culturale.

Finalità del lavoro

L'insegnamento della Religione contribuisce in modo originale e specifico nella formazione dei ragazzi, favorendone un sviluppo nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola. Lo studente è così accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità misurandosi:

- con se stesso, nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali
- con il patrimonio culturale della religione cattolica, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano e dell'Europa
- con i diversi sistemi religiosi e di significato, che nell'ambiente scolastico e di vita quotidiana si confrontano con l'IRC

E' proprio dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che, attraverso un linguaggio specifico, sia tuttavia attento a cogliere e valorizzare i diversi "saperi" in un'ottica di interdisciplinarietà, mostrando come la dimensione religiosa e quella culturale siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza.

Obiettivi generali

- Promuovere insieme alle altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli alunni contribuendo ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.
- Promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale contemporanea venendo incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi specifici disciplinari

- Riconoscere la rilevanza culturale delle religioni e in particolar modo del cristianesimo nel patrimonio storico italiano ed europeo.
- Conoscere e valutare criticamente fondamenti, metodi e risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio e loro implicazioni per l'immagine dell'uomo e del mondo.
- Analizzare le principali inculturazioni della fede cristiana nelle varie epoche storiche per comprenderne il significato di continuo rinnovamento.
- Scoprire che l'ideologia è la forma attuale di idolatria e che essa deriva da una concezione chiusa della ragione.
- Scoprire che la Rivelazione è un'ipotesi accettabile dalla ragione umana e non in contrasto con le sue esigenze, anzi è la più corrispondente.
- Prendere coscienza che l'unità della persona, una pienezza sperimentabile di vita, il legame di ogni cosa con il significato globale, l'apertura a tutti gli uomini sono fattori che rendono ragione della pertinenza all'umano della proposta cristiana, quindi della sua verità.
- Prendere coscienza della difficoltà che l'uomo d'oggi ha ad entrare in rapporto con Cristo e scoprire le cause storico-culturali di tale difficoltà.
- Identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porle a confronto con i principi etici cristiani.
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.
- Diventare responsabili nei confronti della vita.

Metodo di lavoro adottato

- Lezione frontale
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

Materiali didattici utilizzati

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

6. PROGRAMMI SVOLTI

6.1 ITALIANO

1. LETTERATURA

IL ROMANTICISMO

Origine del termine "Romanticismo"

Aspetti generali del Romanticismo europeo

La polemica tra i classicisti e i romantici in Italia

Testi e profilo degli autori più significativi in ambito europeo e italiano:

Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

Pietro Giordani, *Un italiano risponde al discorso della Staël*

Giovanni Berchet, *La poesia popolare*, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*

Alessandro Manzoni

Biografia, opere e pensiero

L'utile, il vero, l'interessante dalla *Lettera sul Romanticismo*

Le unità aristoteliche

La Pentecoste, *Gli Inni sacri*

Il cinque maggio, *Le odi patriottiche*

Il dissidio romantico di Adelchi, *Adelchi*

Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia, *Adelchi*

L'amor tremendo di Ermengarda, *Adelchi*

Il romanzo storico: *I promessi sposi* (ripresa dei punti essenziali - lettura integrale nel biennio)

La critica: Carlo Salinari, *I promessi sposi come progetto di società*

Giacomo Leopardi

Biografia, opere e pensiero

La teoria del piacere; *Il vago*; *L'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*; *L'antico*, *Indefinito e infinito*; *Il vero è brutto*; *Teoria della visione*; *Parole poetiche*; *Teoria del suono*; *Indefinito e poesia*; *Suoni indefiniti*, *La rimembranza*, *Zibaldone*

I canti: *L'infinito*, *La sera del dì di festa*

Dialogo della natura e di un Islandese, *Le operette morali*

Cantico del gallo silvestre, *Le operette morali*

Dialogo di Tristano e di un amico, *Le operette morali*

I canti: *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra*

II SIMBOLISMO

Charles Baudelaire

Corrispondenze, *I fiori del male*

Spleen, *I fiori del male*

IL NATURALISMO E IL VERISMO

Caratteri generali

Lettura dei testi e profilo degli autori più significativi in ambito europeo e italiano

L'età postunitaria

Il Naturalismo francese

Giovanni Verga e il Verismo italiano

Naturalismo e Verismo a confronto

Giovanni Verga

Biografia, opere e pensiero

I vinti e la fiumana del progresso, *I Malavoglia*

Da una lettera a Capuana: *L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato*
Fantasticheria, Vita dei campi
Rosso Malpelo, Vita dei campi
La Lupa, Vita dei campi
La roba, Novelle rusticane
Il ciclo dei vinti: i romanzi
I Malavoglia: lettura integrale e analisi
La tensione faustiana del self-made man, Mastro-Don Gesualdo
Microsaggio: *Lotta per la vita e Darwinismo sociale, Lo straniamento*
L'artificio dello straniamento
Il discorso indiretto libero e l'eclisse del narratore

LA SCAPIGLIATURA

Caratteri generali
Etimologia del termine
Microsaggio: *La bohème parigina*
Emilio Praga, *Preludio (prima strofa), Penombre*
Emilio Praga, *La strada ferrata, trasparenze*

Giosuè Carducci

Biografia, opere e pensiero
Traversando la Maremma toscana, Rime nuove
San Martino, Rime nuove
Alla stazione in una mattinata d'autunno, Odi Barbare
Microsaggio: *La metrica barbara*

IL DECADENTISMO

Caratteri generali
Panorama straniero

Giovanni Pascoli

Biografia, opere e pensiero
Una poetica decadente, Il saggio sul fanciullino
Il lampo; Il tuono; Il temporale, Myricae
Lavandare, Myricae
X Agosto, Myricae
Arano, Myricae
L'assiuolo, Myricae
La via ferrata, Myricae
Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio
La mia sera, Canti di Castelvecchio
Poemetto: *Italy II, III*
Microsaggio: *Il fanciullino e il superuomo, due miti complementari*

Gabriele D'Annunzio

Biografia, opere e pensiero
L'Estetismo
Il piacere: lettura integrale e analisi
Approfondimento
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, Una fantasia in bianco maggiore, Il piacere
Il mito del superuomo: esempi di romanzi
Il programma politico del superuomo, Le vergini delle rocce
Il naturalismo panico
La pioggia nel pineto, Alcyone
La sera fiesolana, Le laudi

IL PRIMO NOVECENTO

Caratteri generali

I CREPUSCOLARI

Caratteri generali

Lettura di testi e profilo degli autori più rappresentativi:

Marino Moretti, *A Cesena, Il giardino dei frutti*

DAL CREPUSCOLARISMO AL FUTURISMO

La nuova figura del poeta

Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire, L'incendiario*

II FUTURISMO

Caratteri generali

Filippo Marinetti

Biografia, opere e pensiero

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista – Il paroliberoismo

Bombardamento, Zang tumb tuum

Italo Svevo

Biografia, opere e pensiero

Senilità: lettura integrale e analisi

Approfondimento: *Il ritratto dell'inetto, Senilità*

Il dottor S., La coscienza di Zeno

La morte del padre, La coscienza di Zeno

Psico-analisi, La coscienza di Zeno

La salute malata di Augusta, La coscienza di Zeno

La profezia di un'apocalisse cosmica, La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello

Biografia, opere e pensiero

Un'arte che scompone il reale, L'umorismo

Ciaula scopre la luna, Novelle per un anno

Il treno ha fischiato, Novelle per un anno

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale e analisi

Nessun nome, Uno, nessuno e centomila

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, Sei personaggi in cerca d'autore

Enrico IV: visione dello spettacolo di A. Gassman al teatro Strehler

LA POESIA DEL NOVECENTO

Caratteri generali

Umberto Saba

Biografia, opere e pensiero

La capra, Canzoniere

Trieste, Canzoniere

Ulisse, Canzoniere

Goal, Canzoniere

Giuseppe Ungaretti

Biografia, opere e pensiero

Il porto sepolto, L'allegria

Veglia, L'allegria

I fiumi, L'allegria
San Martino del Carso, L'allegria
Soldati, L'allegria
Fratelli, L'allegria
Mattina, L'allegria
Non gridate più, Il dolore

L'ERMETISMO

Caratteri generali

Un esempio di poesia ermetica

Salvatore Quasimodo

Ed è subito sera, Acque e terre

Alle fronde dei salici, Giorno dopo giorno

Eugenio Montale

Biografia, opere e pensiero

Non chiederci la parola, Ossi di seppia

I limoni, Ossi di seppia

Merigiare pallido e assorto, Ossi di seppia

Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia

Cigola la carrucola nel pozzo, Ossi di seppia

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, Satura

Non recidere, forbice, quel volto, Le occasioni

IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Caratteri generali

Due brani a scelta tra i seguenti:

Ignazio Silone, *Il furto dell'acqua, Fontamara*

Elio Vittorini, *Gli astratti furori e il mondo offeso, Conversazioni in Sicilia*

Cesare Pavese, *Ogni guerra è una guerra civile, La casa in collina*

Primo Levi, *Il canto di Ulisse, Se questo è un uomo*

Pier Paolo Pasolini, *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea, Scritti Corsari*

Italo Calvino

Lettura integrale e analisi di un romanzo a scelta tra i seguenti:

Il visconte dimezzato; Il sentiero dei nidi di ragno

DANTE ALIGHIERI

La configurazione del *Paradiso*; Lettura, parafrasi e analisi di canti scelti del *Paradiso, La Divina Commedia*: I, III, VI, VIII, XI, XII, XVII, XXX, XXXIII

Visione di un filmato: *L'ultimo canto del Paradiso* (spiegato e recitato da Benigni)

2. LABORATORIO DI SCRITTURA

Tutte le tipologie dell'Esame di Stato:

A) Analisi del testo

B) Saggio breve o articolo di giornale

C) Tema di argomento storico

D) Tema di ordine generale

3. TEATRO

Visione dei seguenti spettacoli teatrali:

L. Pirandello, *Enrico IV*, teatro Strehler di Milano

S. Beckett, *Aspettando Godot*, teatro Strehler di Milano

H. Arendt, *La banalità del male*, Centro Asteria
I poeti e gli artisti della prima guerra mondiale, Centro Asteria

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Luisella Lombardi	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessia Fedegari	
Sara Mandalari	

6.2 MATEMATICA

Statistica

Caratteri qualitativi e quantitativi, distribuzioni di frequenza, indici di posizione e di variabilità. Tabelle a doppia entrata, dipendenza e indipendenza statistica, indice chi quadrato.

Le funzioni e le loro proprietà:

Definizione di funzione, esempi di grafici di non funzione, definizione di dominio naturale o CE.

Esercizi in cui:

individuare dominio di funzioni, segno.

saper rappresentare il grafico di funzioni polinomiali (rette, parabole), esponenziali, logaritmiche, goniometriche (seno, coseno, tangente) e funzioni definite a tratti.

Limiti

Topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione di un insieme, sup, inf, massimo, minimo, intorni destri, sinistri.

Definizione di limiti per intorni: caso generale, casi particolari (finito/finito, finito/infinito, infinito/finito, infinito/infinito), loro rappresentazione grafica riconoscendo la presenza di asintoti (orizzontale, verticale). Teorema sulle operazioni con i limiti (addizione, sottrazione, quoziente, prodotto, potenze). Conoscere le forme di indecisione e come risolverle. Definizione e calcolo dell'asintoto obliquo.

Esercizi in cui:

Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni

Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata

Continuità

Definizione di funzione continua in un punto, in un intervallo.

Punti di discontinuità, tipologie.

Teoremi sulle proprietà delle funzioni continue (Esistenza degli zeri, Weierstrass, Darboux o dei valori intermedi.)

Esercizi in cui:

Verificare l'applicabilità dei teoremi sulle funzioni continue

Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto, classificare i punti di discontinuità

Calcolare gli asintoti di una funzione

Disegnare il grafico probabile di una funzione

Derivate

Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Significato grafico, significato geometrico (coefficiente angolare della retta tangente).

Derivata destra e sinistra.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione). (Tabella)

Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione): somma, differenza, prodotto, quoziente.

Teorema sul calcolo della derivata della funzione composta (senza dimostrazione).

Teorema su continuità e derivabilità (con dimostrazione).

Punti di non derivabilità (angoloso, cuspidi, a tangente verticale).

Esercizi in cui:

Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione

Calcolare le derivate di funzioni mediante le regole di derivazione

Trovare la tangente ad una funzione in un punto assegnato

determinare la continuità e la derivabilità di una funzione e classificare i punti di non derivabilità

Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione.

Teoremi sulle funzioni derivabili:

Teorema di Fermat sui massimi e minimi relativi (senza dimostrazione)

Teorema di Rolle e significato geometrico (senza dimostrazione)

Teorema di Lagrange significato geometrico (senza dimostrazione)

Esercizi in cui

verificare le ipotesi dei teoremi e determinare il punto c che soddisfa la tesi

Metodo dello studio della derivata prima per l'analisi di massimi, minimi e flessi orizzontali per funzioni derivabili in un intervallo.

Esercizi:

studio di funzione razionale con l'analisi di massimi, minimi e flessi orizzontali

Definizione di concavità di una funzione in un punto, in un intervallo.

Punti di flesso.

Metodo per determinare i punti di flesso e la concavità attraverso lo studio della derivata seconda.

Esercizi:

Studio di funzione razionale con l'analisi di concavità e ricerca dei flessi.

Definizione di integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Linearità dell'integrale indefinito, calcolo di semplici integrali.

Integrale definito, proprietà e calcolo.

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Rosa Spataro	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessia Fedegari	
Sara Mandalari	

6.3 SCIENZE UMANE

Modulo A (libro di testo)

Teorie e metodi di ricerca della sociologia contemporanea:

Lo struttural-funzionalismo

La scuola di Francoforte

L'approccio fenomenologico

L'approccio drammaturgico di Goffman

Cenni sui nuovi orientamenti della sociologia attuale (Touraine, P. Bourdieu, Z. Bauman, A. Giddens)

Modulo B

Disuguaglianza, stratificazione e conflitto sociale:

Il potere e le sue strutture

Le disuguaglianze sociali

La stratificazione sociale

Cultura dominante e subculture

Il conflitto sociale

Devianza, criminalità e controllo sociale

Approfondimento sulle Istituzioni totali

- Percorso osservativo presso gli istituti di detenzione.

Modulo C

Economia e Welfare state

Economia sostanziale, economia formale e welfare state

Il rapporto Beveridge oggi (percorso CLIL in collaborazione con l'insegnante di Inglese)

La crisi del welfare e le politiche sociali in Italia e in Europa

Il Terzo settore

Modulo D

Globalizzazione e società multiculturale

Dall'urbanizzazione alla globalizzazione

Le forme della globalizzazione

L'antiglobalismo

Modulo E

La società multiculturale

Le differenze culturali

Le politiche delle differenze

Il multiculturalismo

Diritti individuali e diritti collettivi

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Maria Letizia Nobile	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessia Fedegari	
Sara Mandalari	

6.4 FISICA

Testo adottato: Fisica società e sostenibilità -Volume 3 - P.Stroppa F. Randazzo A. Bonura – ed A. Mondadori Scuola, a cui si riferiscono i contenuti esposti qui sotto:

Le Proprietà Elettriche della Materia (unità 16)

Par 1 - La Carica Elettrica

Par 2 - La Forza Elettrica

Par 3 - Le Cariche Elementari: Elettroni e Protoni

Par 7 - Materiali Conduttori e Materiali Isolanti

Il Campo Elettrico (unità 17)

Par 1 - Il Campo Elettrico

Par 2 - Il Potenziale Elettrico

Par 4 - I Generatori di Tensione

Par 6 - La Capacità Elettrica e I Condensatori

La Corrente Elettrica e I Circuiti (unità 18)

Par 1 - Che Cos'è un Circuito Elettrico

Par 2 - L'intensità di Corrente

Par 3 - La Prima Legge di Ohm

Par 4 - La Resistenza Elettrica

Par 5 - La Seconda Legge di Ohm

Par 6 - Effetto Termico della Corrente e Potenza Elettrica

Magneti e Campi Magnetici (unità 19)

Par 1 - La Forza Magnetica

Par 2 - Il Campo Magnetico

Par 3 - Effetti Magnetici della Corrente Elettrica

Par 5 - Azioni dei Campi Magnetici Sulle Correnti Elettriche

Par 6 - La Forza Magnetica su una Carica In Movimento

Par 7 - Le Forze Tra Conduttori Percorsi da Corrente

Produzione, Consumo e Trasporto dell'energia Elettrica (unità 20)

Par 1 - L'induzione Elettromagnetica

Par 2 - La Legge di Faraday-Neumann

Par 3 - Dalle Correnti All'induzione Elettromagnetica

Par 6 - Il Trasporto di Energia Elettrica e I Trasformatori

Par 7 - Dalla Produzione al Consumo

La Teoria Elettromagnetica della Luca (unità 21)

Par 1 - La Teoria Ondulatoria della Luce

Par 2 - Le Onde Elettromagnetiche

Par 3 - Lo Spettro Elettromagnetico

Teoria della Relatività e Modelli di universo (unità 24)

Par 1 - Origine della Relatività Ristretta

Par 2 - La Soluzione di Einstein e I Postulati della Relatività

Par 3 - Dilatazione dei Tempi e Contrazione delle Lunghezze

Par 4 - La Massa Relativistica e L'equivalenza Massa-Energia

Slide sulle Fonti di Energia Alternative

Firma della docente di disciplina

Nome e cognome	Firma
Rita Filincieri	

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome	Firma
Sara Mandalari	
Alessia Fedegari	

6.5 SCIENZE GIURIDICHE ed ECONOMICHE

Libro di testo adottato:

Diritto: Bobbio, Gliozzi, Lenti, Foà, Diritto: Stato, servizi, imprese, Elemond scuola & azienda (libro misto)

Economia: appunti e presentazioni pp

ARGOMENTO	NOTE
<p>DIRITTO:</p> <p>L'Unione Europea e i suoi organi Le norme dell'UE: direttive e regolamenti Le politiche dell'UE</p> <p>Repubblica presidenziale e repubblica parlamentare</p> <p>Forma di governo italiana</p> <p>La funzione legislativa – Il Parlamento: composizione e formazione. Sistemi elettorali. Immunità parlamentari. Organizzazione e funzionamento delle camere. Procedimento legislativo ordinario e speciale. Procedimento di formazione leggi costituzionali.</p> <p>La funzione esecutiva – il Governo: formazione, composizione e funzioni – le crisi di governo – Mozione di fiducia, questione di fiducia, mozione di sfiducia. Funzione normativa del governo: decreti-legge e decreti legislativi.</p> <p>La funzione giurisdizionale– La Magistratura e i principi costituzionali della funzione giurisdizionale. I principi del giusto processo. - L'organizzazione della Magistratura civile, penale e amministrativa</p> <p>Il Presidente della Repubblica –elezione e ruolo del PDR – Poteri del PDR- responsabilità</p> <p>La Corte costituzionale e le sue funzioni. Il giudizio di legittimità costituzionale</p> <p>l'Organizzazione delle Nazioni unite (cenni)</p> <p>Modelli di governo dell'economia: stato liberale, stato interventista e welfare state. Principio di uguaglianza formale e sostanziale: art.3 Costituzione.</p> <p>La globalizzazione dell'economia Il Bilancio dello Stato italiano: presentazione e approvazione Il Rendiconto Generale dello Stato.</p>	<p><i>Libri di testo/ appunti</i></p>

ECONOMIA

Sistemi economici: liberista, ad economia pianificata, ad economia mista

Le entrate pubbliche: imposte, tasse e contributi

Classificazione delle imposte: dirette e indirette, sul reddito e sul patrimonio, reali e personali, proporzionali e progressive.

La spesa pubblica

L'intervento dello Stato nell'economia – il lassaiz fair,

La crisi del 1929 e la macroeconomia Keynesiana –

L'equazione del reddito nazionale $Y = C + I + G$ e l'importanza della spesa pubblica nella teoria keynesiana

La costituzione italiana e il principio dell'utilità sociale dell'iniziativa economica: art.41 Costituzione

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome

VINCENZA TATA

Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome

Sara Mandalari

Alessia Fedegari

Firma

6.6 STORIA DELL'ARTE

In assenza di indicazioni particolari (“cenni”, “trattazione sintetica”) gli argomenti in elenco sono da intendersi svolti integralmente, secondo l'impostazione proposta dal libro di testo (cfr. riferimenti bibliografici).

Tra parentesi sono indicate le analisi d'opera condotte con particolare approfondimento, relative ai manufatti più significativi.

Eventuali materiali di approfondimento e integrativi di cui si richiede la conoscenza da parte degli studenti sono indicati tra i riferimenti bibliografici.

I DIVERSI VOLTI DELL'OTTOCENTO

Il Neoclassicismo

Il contesto storico e culturale

David (analisi d'opera: *Il giuramento degli Orazi*)

Canova (analisi d'opera: *Ebe e Le Grazie, Il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*)

L'architettura neoclassica in Europa: Francia (Sufflot, Boullée, Ledoux, Percier e Fontaine) e Inghilterra (Adam). La situazione in Germania, Russia, Stati Uniti d'America (cenni).

L'architettura neoclassica in Italia: Milano asburgica e napoleonica (analisi d'opera: *La Villa reale di Monza*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 34, lezioni 1-4 e 6-10; materiali online: Milano neoclassica).

Il Romanticismo

Il contesto storico e culturale

Gli anticipatori: Fussli e Goya (analisi d'opera: *3 maggio 1808: fucilazione alla montana del Principe Pio*)

La pittura in Inghilterra e Germania: Blake, Constable, Turner (analisi d'opera: *Incendio alla camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834*), Friedrich.

La pittura in Francia: Ingres, Gericault, Delacroix (analisi d'opera: *La Grande odaliska, La zattera della medusa, La libertà che guida il popolo*)

Il “romanticismo storico” italiano: Hayez

L'architettura nell'età romantica: storicismo, eclettismo, teorie del restauro (Viollet le Duc e Ruskin).

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 35, escluse lezioni 12 e 13)

Realismo e Impressionismo

Il contesto storico e culturale

La pittura realista in Francia e Italia: la scuola di Barbizon, Corot, Millet, Daumier, Courbet (analisi d'opera: *L'Atelier del pittore*), i Macchiaioli (Fattori e Lega)

Manet (analisi d'opera: *Le déjeuner sur l'herbe, Il bar delle Folies Bergere*)

Gli Impressionisti: Monet (analisi d'opera: *Le Cattedrali di Rouen*), Degas (analisi d'opera: *L'assenzio*), Renoir (analisi d'opera: *Ballo al Moulin de la Galette*), Toulouse-Lautrec

La scultura nell'età dell'Impressionismo: Rodin e Medardo Rosso (cenni)

I Preraffaelliti

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 36, lezioni 1-9, 11-13, 15); materiali sui Preraffaelliti forniti dalla docente.

VERSO IL NOVECENTO

Il contesto storico e culturale

Il superamento dell'Impressionismo

I “Postimpressionisti”: Seurat, Cezanne (analisi d'opera: *Le grandi bagnanti*), Van Gogh (analisi d'opera: *Notte stellata, La chiesa di Auvers sur Oise*), Gauguin (analisi d'opera: *Da dove veniamo, Chi siamo, Dove andiamo?*)

Il Divisionismo italiano: Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo, Morbelli. Gli esordi di Balla e

Boccioni

La pittura simbolista: Moreau, Puvis de Chavannes, Redon, Denis e Böcklin

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 37, lezione 1-9 e 11);

L'Art Nouveau

La nascita dell'urbanistica moderna: i piani regolatori di Parigi, Vienna, Barcellona

L'architettura "del ferro e del vetro": il Crystal Palace a Londra, la Tour Eiffel e la Biblioteca Nazionale a Parigi, la Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

L'Art Nouveau, uno stile internazionale per l'architettura e le arti applicate: Francia, Belgio, Italia, Austria (analisi d'opera: *il Palazzo della Secessione*), Germania, Olanda, Inghilterra
La Spagna e Gaudì

La pittura delle "Secessioni": Von Stuck, Klimt (analisi d'opera: *il Fregio di Beethoven*), Munch, Kollwitz .

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 38, lezioni 1-6)

LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

Il contesto storico e culturale europeo

La linea dell'espressione

Il gruppo dei Fauves e Matisse (analisi d'opera: *La danza*)

L'Espressionismo in Belgio e Austria: Ensor, Schiele e Kokoschka

L'Espressionismo tedesco: Kirchner e la Brücke (analisi d'opera: *Potsdamer Platz*)

La "Scuola di Parigi": Chagall

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 39, lezioni 1-7 e 10)

Il cubismo

La nascita del cubismo: Picasso e Braque (Analisi d'opera: *Les Demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata*)

Picasso dopo il cubismo

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 40, lezioni 1, 2 e 7; lettura: "La parola al critico", pag. 1196)

Il futurismo

Specificità del contesto storico e culturale italiano all'inizio del Novecento

Il futurismo italiano: idee, protagonisti, fasi di sviluppo

Due protagonisti: Balla e Boccioni (Analisi d'opera: *La città che sale, Bambina che corre sul balcone*)

I disegni di Sant'Elia e l'immagine della città moderna

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 41, lezioni 1-4 e 6; letture: "Manifestare l'arte: le parole degli artisti" e "Il volto delle città", pagg. 1218 e 1222)

La linea dell'astrazione

Il gruppo del Cavaliere Azzurro

Kandinskij (Analisi d'opera: *primo acquerello astratto*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 42, lezioni 1-3; lettura: "L'arte passata in rivista", pag. 1235)

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

L'ultima stagione delle avanguardie

Il Dadaismo: idee, protagonisti, fasi di sviluppo, nuove tecniche artistiche.

La Metafisica: Giorgio de Chirico

Il Surrealismo: il manifesto di Breton, la pittura di Ernst, Dalì (analisi d'opera: *La persistenza della memoria*), Magritte (analisi d'opera: *L'impero delle luci*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 43, lezioni 1-5 e 7-9)

I nuovi “realismi”

Il panorama italiano: il gruppo Novecento, Sironi, gli anni Trenta

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 44, lezioni 1, 3, 5)

L'architettura moderna

I precursori: la Scuola di Chicago, Perret, Behrens

Il Movimento Moderno: caratteri generali e analisi di opere significative (W. Gropius, il Bauhaus a Dessau, Le Corbusier, Villa Savoie e Cappella di Ronchamp, F.L: Wright, Casa sulla cascata).

La nascita del “design”

L'architettura italiana negli anni Venti e Trenta

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 45, lezioni 1, 3-5, 7, 9-11)

I LINGUAGGI DEL CONTEMPORANEO

Riflessioni su alcune architetture contemporanee di Milano.

Riferimenti bibliografici: materiali forniti dall'insegnante.

Corsico, maggio 2015

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Maddalena Dossi	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Sara Mandalari	
Alessia Fedegari	

6.7 STORIA

Contenuti svolti

Europa e mondo a fine Ottocento [vol. 2, unità VIII, cap. 2 e 3]

La II^a rivoluzione industriale. I monopoli.

L'organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo.

Petrolio, elettricità, acciaio.

La II^a Internazionale. Marxismo (ortodosso e riformista) e dottrina sociale della Chiesa.

L'età dell'imperialismo [vol. 2, unità IX]

Caratteri specifici e teorie interpretative.

La ripresa del colonialismo nel mondo.

La debolezza dell'Asia e la spartizione dell'Africa (Berlino 1884-85).

Crispi e il colonialismo italiano. Il disastro di Adua.

Dalla *crisi di fine secolo* e dal regicidio ai governi di Giolitti.

La società di massa e l'età giolittiana [vol. 3, unità I]

La società di massa. Nazionalismo, colonialismo, razzismo, antisemitismo, sionismo.

L'età giolittiana: decollo industriale e novità politiche (socialismo, impegno cattolico, nazionalismo).

Luci ed ombre dell'Italietta liberale. Il suffragio "universale", la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale [vol. 3, unità II]

L'Europa dai precari equilibri bismarckiani ai gravi contrasti geopolitici.

Le premesse: crisi, conflitti e annessioni del primo Novecento.

Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti. La tragica realtà della guerra totale.

La svolta del 1917: la rivoluzione bolscevica e l'intervento degli U.S.A.

Il crollo degli imperi centrali, la pace di Versailles e i 14 punti di Wilson.

Egoismi nazionali e nuovi assetti mondiali: la Società delle Nazioni. La crisi del dopoguerra.

L'Italia nella Grande Guerra [vol. 3, unità III]

Il problema dell'intervento: neutralisti e interventisti.

L'Italia in guerra. Attacchi frontali e vita di trincea.

Da Caporetto a Vittorio Veneto

Il comunismo in Russia [vol. 3, unità IV]

La Russia e la rivoluzione di febbraio.

Dalla rivoluzione di Lenin al totalitarismo di Stalin. La III^a Internazionale.

Pianificazione economica e *gulag*.

Il fascismo in Italia [vol. 3, unità V]

Le origini del fascismo italiano.

L'Italia del dopoguerra: crisi del sistema liberale e squadristico fascista.

Mussolini: dalla marcia su Roma al caso Matteotti. Le leggi *fascistissime*.

Lo stato totalitario e il consenso. Le leggi razziali.

Il nazionalismo in Germania [vol. 3, unità VI]

La Germania: dalle debolezze della repubblica di Weimar alla dittatura nazionalsocialista.

Hitler e la conquista del potere.

Il regime nazional-socialista come totalitarismo compiuto.

L'antisemitismo nazista: dal *MeinKampf* ai *Lager*.

Economia e politica tra le due guerre mondiali [vol. 3, unità VII]

La crisi mondiale del 1929: il *New Deal* rooseveltiano e la risposta dei regimi totalitari.

La politica internazionale negli anni Venti e Trenta.

L'Italia dalla conquista dell'Etiopia alle leggi razziali.

La guerra di Spagna: come guerra civile e ideologica. L'espansionismo nazista e l'imperialismo nipponico.

Verso la guerra mondiale: la Conferenza di Monaco e il patto Ribbentrop-Molotov.

La seconda guerra mondiale e i suoi esiti [vol. 3, unità VIII]

L'invasione della Polonia e lo scatenamento della guerra.

Dalla guerra lampo alla guerra totale e ideologica.

Le vittorie dell'Asse, la campagna di Russia e l'attacco giapponese agli U.S.A. (1941).

I fronti della guerra: Africa, Europa dell'Est, Mediterraneo, Atlantico e Pacifico.

La svolta del 1942/43: le sconfitte dell'Asse e il crollo del regime fascista in Italia (25/7/1943).

La sconfitta di Germania e Giappone. L'orrore atomico.

L'Italia nella seconda guerra mondiale [vol. 3, unità IX]

L'intervento italiano e gli obiettivi di Mussolini.

Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo.

L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione. La Resistenza.

Le foibe.

Lo sterminio degli ebrei [vol. 3, unità X, *passim*]

L'invasione dell'Europa dell'Est: dai ghetti alla "soluzione finale".

I centri di sterminio. Auschwitz.

Gli inizi della guerra fredda e l'Italia repubblicana [vol. 3, unità XI, cap. 1; unità XII, cap. 1]

La conferenza di Yalta e l'assetto bipolare del mondo.

Il difficilissimo dopoguerra. Bipolarismo e inizi della *guerra fredda*.

Il piano Marshall, le due Germanie, la N.A.T.O. (e il Patto di Varsavia).

L'Italia dall'8 settembre '43 alla Repubblica (2 giugno 1946) ovvero dalla *Resistenza* all'Assemblea Costituente. Il faticoso passaggio dalla guerra civile allo stato "democratico".

L'Italia della ricostruzione. De Gasperi e gli anni della *scelta*: 1946-48 .

Firma del docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Walter Guerini	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessia Fedegari	
Sara Mandalari	

6.8 FILOSOFIA

Contenuti svolti

La cultura romantica [vol. 2B, U. 13]
Aspetti generali del Romanticismo.

Fichte e l'idealismo [vol. 2B, U. 13, 1]
L'io puro come cominciamento. La struttura dialettica dell'io. L'idealismo come filosofia della libertà. La missione del dotto. Il pensiero sociale di Fichte: lo Stato commerciale chiuso e il principio nazionale.

Schelling [vol. 2B, U. 13, 2]
Le critiche a Fichte e la filosofia della Natura. L'Assoluto come unità indifferenziata di Natura e Spirito. L'Arte come organo conoscitivo.

Hegel [vol. 2B, U. 14, 1- 4]
I capisaldi del sistema. Idea Natura Spirito. La dialettica. La fenomenologia dello Spirito (*cenni*): la figura del servo/signore.
La logica e la filosofia della natura (*solo cenni*).
La filosofia dello Spirito oggettivo: individuo società Stato. Lo Stato etico e la concezione della Storia. La guerra.
Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

La reazione all'hegelismo

Schopenhauer [vol. 3A, U. 1, 1]
Il ritorno a Kant e Platone e la saggezza orientale. Il mondo come volontà cieca di esistere e come rappresentazione ingannevole. Irrazionalismo e pessimismo cosmico. Le vie di liberazione dalla realtà come dolore e vero nulla: arte, etica, asceti. La noluntas.

Kierkegaard [vol. 3A, U. 1, 2]
Il singolo e Dio: l'esistenza come libertà necessitata alla scelta e angoscia. L'aut-aut: lo stadio estetico, quello etico e quello religioso. Il Cristianesimo come scandalo e paradosso.

Il dopo Hegel

Feuerbach [vol. 3A, U. 2, 1]
Il contrasto religioso e politico tra destra e sinistra hegeliane. Feuerbach: la religione come antropologia. Alienazione religiosa e ateismo. Umanismo e filosofia dell'avvenire.

Marx [vol. 3A, U. 2, 2- 4]
Il rovesciamento dialettico dell'hegelismo. Le critiche a Feuerbach e il materialismo storico. Socialismo utopistico e scientifico. Il Capitale: teoria del valore e pluslavoro. Il comunismo come via alla società senza classi e senza stato.

Lo sviluppo del pensiero positivo e scientifico [vol. 3A, U. 3, 1,3,4]
La legge dei tre stadi di Comte e il modello scientifico del sapere.
La teoria dell'evoluzione delle specie di Darwin e l'origine dell'uomo (*cenni*).
L'evoluzione come legge universale nella filosofia di Spencer e l'ambito di legittimità della religione.

"Maestri del sospetto tra '800 e '900

Nietzsche [vol. 3A, U. 5, 1-3]
La tragedia classica greca tra apollineo e dionisiaco. Il fallimento del pensiero razionalistico-cristiano e la crisi dei valori. La morte di Dio e il nichilismo "attivistico" di Nietzsche. La volontà di potenza dell'oltreuomo come senso della terra e *amor fati*. L'eterno ritorno dell'identico.

Freud [vol. 3A, U. 6, 1-5]

L'inconscio e la sua interpretazione. Nevrosi di traslazione e terapia psicoanalitica. La struttura dell'apparato psichico (la seconda topica: es, ego super-ego). La sessualità infantile e il complesso edipico. Eros e Thanatos. Individuo e massa. Il disagio della civiltà. Adler e Jung

Lo spiritualismo [vol. 3A, U. 7, 1]

Bergson: il tempo come durata e l'evoluzione creatrice.

Cenni alla scuola di Francoforte [vol. 3°, U. 8, 2]

Horkheimer e Adorno: critica della civiltà occidentale

Cenni all'esistenzialismo del Novecento [vol. 3B, U. 11,1 e 4]

Heidegger : la riflessione sull'esistenza

Sartre: esistenza e libertà.

Durante l'anno scolastico si sono lette e commentate le opere:

S. FREUD, Cinque conferenze sulla psicanalisi.

Firma del docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Walter Guerini	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessia Fedegari	
Sara Mandalari	

6.9 INGLESE

An age of Revolutions	An Age of revolutions	pp182-183	
	Industrial society	p185	
	The American War of Independence	pp194-195	
	The sublime	pp199-20	
	The Gothic Novel	p 202	
	Mary Shelley	p203	
	<u>Frankenstein</u>	pp203-204	
	<i>The creation of the monster</i>	pp205-206	
	The Romantic Spirit	Emotion vs reason	pp 213-214-215
		William Wordsworth	pp 216-217
<i>Daffodils</i>		p218	
<i>My Heart Leaps up</i>		p219	
Samuel Taylor Coleridge		p220	
<u>The Rime of the ancient Mariner</u>		p 221- 222	
<i>The killing of the Albatross</i>		pp 222-225	
The Napoleonic Wars		p 229	
George Gordon Byron		pp 230-231	
<i>Apostrophe to the ocean</i>		pp 232-233	
John Keats		p 234	
<i>Ode on a Grecian Urn</i>	Photocopy		
Coming of Age	The life of young Victoria	pp282-283	
	The first half of Queen Victoria's reign	pp284-285	
	Victorian London	pp288-289	
	Life in the Victorian town	pp290-291	
	The Victorian compromise	p299	
	Welfare state in Great Britain	photocopy	
	The Victorian novel	p300	
	Charles Dickens and children	p301	
	<u>Oliver Twist</u>	p302	
	<i>Oliver wants some more</i>	pp303-304	
A Two-Faced Reality	The British Empire	pp324-325	
	Rudyard Kipling		
	<i>The White Man's Burden</i>	p326	
	British imperial trading routes	p329	
	New aesthetic theories	p347	
	Aestheticism	p349	
	Oscar Wilde	p351	
	<u>The picture of Dorian Gray</u>	p352	
	<i>I would give my soul</i>	pp354-3	
<i>Preface</i>	photocopy		
The Drums of war	The Edwardian Age	pp 404-405	
	Securing the vote for women	pp406-407	
	World War I	pp408-409	
	The war poets	pp416-417	

Rupert Brooke
The Soldier p418
Wilfred Owen
Dulce et Decorum Est pp419-420

The Great Watershed Sigmund Freud:
 A window on the unconscious p441
 The Modernist Spirit p447
 The modern novel p448
 James Joyce
The funeral p449
James Joyce: a modernist writer p463
Dubliners p464
Eveline p465-468
 The Bloomsbury Group p473
Virginia Woolf and 'moments of being'
 p474
Mrs Dalloway p475
Clarissa and Septimius pp476-478.
Septimius's death photocopy

A New World Order Britain between the wars pp514-515
 World War II pp520-521
 The National Health Service Act p522
 The theatre of the absurd and
Samuel Beckett p543-544
Waiting for Godot p544
Nothing to be done pp545-546

Lecture:
 Mary Shelley: **Frankenstein**- abridged version
 Charles Dickens: **Oliver Twist**- abridged version
 Oscar Wilde: **The Picture of Dorian Gray**- abridged version
 James Joyce: **Eveline**- unabridged version

Corsico, 30 aprile 2015

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome

Rossana Maria Iacobone

Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome

Sara Mandalari

Alessia Fedegari

Firma

6.10 FRANCESE

Le XIX siècle: conditions historiques, sociales et culturelles

Pré-romantisme : on assiste à la célébration de la relativité du goût, du cosmopolitisme littéraire et de la rénovation des genres. Les auteurs confrontent la littérature du nord et la littérature du sud.

ROMANTISME : le mal du siècle, la célébration de la nature, le lyrisme, les idées, la figure du héros

L'influence d'une intellectuelle cosmopolite
Germaine de Staël De l'Allemagne

L'intimisme douloureux s'alterne à un regard désabusé sur le second Empire. Cependant le poète revendique une mission sociale et politique

Victor Hugo Les quatre vents de l'esprit
Extrait « A ma fille Adèle »
Les Rayons et les Ombres
« La fonction du poète »
Discours d'ouverture au Congrès de la Paix 1849
« L'Europe »

Le théâtre se transforme et refond les règles d'Aristote
Victor Hugo La préface de Cromwell (photocopie)

ENTRE ROMANTISME ET REALISME

Le roman, reflet de la société, évolue progressivement vers le réalisme, qui connaîtra plusieurs étapes avant d'aboutir à son apogée. Définition des différents genres littéraires.

La comédie humaine d'Honoré de Balzac
Le réalisme psychologique de Stendhal
Le réalisme scrupuleux du roman flaubertien
Le grand art est scientifique et impersonnel : la méthode scientifique et l'art objectif. La critique du positivisme.

LE SYMBOLISME ou l'esthétique de la suggestion avec l'initiateur de la poésie moderne Charles Baudelaire.

Les Fleurs du Mal « Correspondances »
« L'Albatros »
« Spleen »
« Un hémisphère dans une chevelure »

Le spleen de Paris Extrait « Enivrez-vous »

La double postérité baudelairienne célèbre le triomphe de la poésie qui mise sur les sens et la musique...avant toute chose

Paul Verlaine, poète saturnien Jadis et naguère
« L'art poétique »

LE NATURALISME

Emile Zola La méthode expérimentale

L'AVANT-GARDE et le temps des transgressions

Proust A la recherche du temps perdu – Du côté de chez Swann
Extrait « La madeleine »
Le questionnaire de Proust

L'EXISTENTIALISME et les fondements du mouvement

Sartre La mort dans l'âme
Extrait « Une liberté qui tue »
Camus La peste
Extrait « La mort de l'enfant »
Simone de Beauvoir Le deuxième sexe
Extrait « On ne naît pas femme on le devient »

Inoltre per preparare meglio l'esposizione orale sono state distribuite all'inizio dell'anno alcune schede per meglio articolare il pensiero e focalizzare l'argomento. Inoltre nel corso dell'anno sono state distribuite diverse fotocopie per incrementare alcuni collegamenti con la letteratura italiana.

Eléments de littérature comparée

Le romantisme en France et en Italie
Confrontation : Chateaubriand/Foscolo - Vigny/Leopardi
Affinités entre le naturalisme français et le "verismo" italien
Décadence et symbolisme en France et en Italie

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Patricia Amblard</i>	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
ALESSIA FEDEGARI	
SARA MANDALARI	

6.11 EDUCAZIONE FISICA

Parte pratica :

- Esercizi di potenziamento generale eseguiti individualmente, in coppia e in piccoli gruppi.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.
- Esercizi di pallavolo sui fondamentali individuali e partite.
- Conoscenza e pratica dei giochi sportivi : calcetto, unihoc, pallavolo,dodgeball , tennis tavolo, badminton
- Atletica: corsa di resistenza (test sui 1000 metri), lancio del vortex,.
- Test motori: funicella.
- Partecipazione ai tornei d'Istituto di pallavolo misto.

Parte teorica :

- Regolamenti dei giochi sportivi trattati. Il doping: definizione, illecito sportivo, classificazione delle sostanze, effetti dopanti e collaterali
- Il doping: definizione, illecito sportivo, classificazione delle sostanze, effetti dopanti e collaterali
- Durante lo svolgimento delle attività pratiche vengono forniti cenni di anatomia e fisiologia ed educazione alimentare.

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Teresa Lovati</i>	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Alessia Fedegari</i>	
Sara Mandalari	

6.12 RELIGIONE

Nuclei tematici e contenuti disciplinari

La trattazione dei contenuti disciplinari è stata svolta secondo un'ottica di riferimenti trasversali rispetto ai nuclei tematici della disciplina stessa e a quelli multidisciplinari; la scansione temporale, pertanto, non è stata rigidamente cronologica ma talvolta modulare.

1. LA CONCEZIONE ANTROPOLOGICA DELLA MODERNITA'

- Natura / Soggetto-personalità/ Cultura
- La ragione riduttivamente intesa
- La costruzione razionale della realtà (le ideologie)
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo
- L'identificazione società/Stato

2. IL RAPPORTO TRA L'UMANO E IL DIVINO (EPOCA MODERNA E CONTEMPORANEA)

- La separazione fra Dio e la vita: cenni alla sua sistematizzazione
- L'inculturazione della fede cristiana: il confronto con illuminismo, razionalismo, positivismo, scientismo
- Crisi delle ideologie e dei grandi progetti di senso dell'esistenza

3. IL PROBLEMA ETICO

- Comprensione dei significati di : coscienza, libertà, legge, autorità
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza
- Affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti umani fondamentali.
- I diversi "modelli" di riferimento in campo bio-etico

4. LA CHIESA NELL'ETA' MODERNA

- La Chiesa come presenza di Cristo nel mondo e nella storia
- La Chiesa come realtà viva che promuove: il valore della persona, la libertà, il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.
- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa.
- Riduzione dell'esperienza religiosa a idee astratte, pratiche pietistiche, valori comuni

5. L'ATTUALITA'

- Riflessione e dibattiti su problematiche o eventi storico-sociali contemporanei.

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome

Antonella Paravano

Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome

Mandalari Sara

Squillante Giulia

Firma

7. Prove d'esame

7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame Indicatori per la valutazione degli elaborati di Italiano

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIA A)

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicate	Valutazione dell'area di competenze/abilità	Punteggio ottenuto
TESTUALE Produrre un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	A Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata Dimensioni adeguate Leggibilità	Sa riassumere e/o parafrasare Conosce le tecniche fondamentali di parafrasi e organizzazione grafica	1 / 2 / 3
GRAMMATICALE Utilizzare abilità linguistiche di livello medio-alto	B Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi Sintassi del periodo Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	1 / 2 / 3
LESSICALE-SEMANTICA	C Si esprime con efficacia	Registro linguistico coerente Uso consapevole del lessico naturale Uso consapevole del lessico specifico	Conosce le caratteristiche di diversi registri Conosce un numero di parole adeguato	1 / 2 / 3
IDEATIVA Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consono al percorso culturale seguito	D Sa organizzare i contenuti	Analisi dei livelli e degli elementi del testo Contestualizzazione ed approfondimenti	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
	E Sa rielaborare i contenuti	Coerenza del piano ideativo Interpretazione critica con argomentazione	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità)					da 5 a 15
Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente					
Soglia della sufficienza					10
Insufficienza					8-9
Insufficienza grave					<8

Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli:

1= livello basso; 1,5= livello medio-basso

2= livello medio; 2,5= livello medio-alto

3= livello alto

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIE: B-C-D)**

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicate	Valutazione dell'area di competenze/abilità	Punteggio ottenuto
TESTUALE Produce un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	A Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata Dimensioni adeguate Leggibilità	Sa che esistono diverse tipologie e funzioni dei testi Conosce le tecniche fondamentali di paragrafazione e organizzazione grafica	1 / 2 / 3
GRAMMATICALE Utilizzare abilità linguistiche di livello medio-alto	B Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi Sintassi del periodo Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	1 / 2 / 3
LESSICALE-SEMANTICA	C Si esprime con efficacia	Registro linguistico coerente Uso consapevole del lessico naturale Uso consapevole del lessico specifico	Conosce le caratteristiche di diversi registri Conosce un numero di parole adeguato	1 / 2 / 3
IDEATIVA Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consono al percorso culturale seguito	D Sa organizzare i contenuti	Selezione delle informazioni adeguata per quantità e qualità Combinazione delle informazioni	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
	E Sa rielaborare i contenuti	Coerenza del piano ideativo Incisività di contenuti e argomenti rispetto al piano ideativo Accostamenti originali	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità)					da 5 a 15
Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente					
Soglia della sufficienza					10
Insufficienza					8-9
Insufficienza grave					<8

Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli:

1= livello basso; 1,5= livello medio-basso

2= livello medio; 2,5= livello medio-alto

3= livello alto

**Indicatori per la valutazione degli elaborati di Seconda Prova
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 (SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO)**

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Candidato _____

PERTINENZA ALLA TRACCIA E AI QUESITI PROPOSTI	PUNTI	Assegnazione
Argomento trattato in modo pertinente	4	
Argomento trattato in modo mediamente pertinente	3	
Argomento parzialmente pertinente	2	
Argomento non pertinente	1	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	PUNTI	Assegnazione
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	4	
Articolazione completa dei contenuti trattati, ma con alcuni errori concettuali	3	
Articolazione limitata dei contenuti trattati e con alcuni errori concettuali	2	
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1	
ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI	Assegnazione
Svolgimento organizzato nell'analisi con rielaborazione personale	4	
Svolgimento organizzato in modo abbastanza coerente	3	
Svolgimento parzialmente organizzato	2	
Svolgimento non coerente e non organizzato	1	
PROPRIETA' LESSICALE	PUNTI	Assegnazione
Svolgimento corretto caratterizzato da specificità lessicale	3	
Svolgimento sostanzialmente corretto	2	
Svolgimento scorretto e caratterizzato da aspecificità lessicale	1	

Per i DSA, non dovendosi valutare il linguaggio, il punteggio relativo (3 punti) viene dato d'ufficio.

Qualora gli studenti in questione dimostrino particolare dimestichezza anche in tale aspetto, se ne deve tenere ulteriormente conto nella valutazione generale.

Inoltre, una trattazione sintetica non deve essere penalizzante.

Valutazione _____/15

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Indicatori per la valutazione della terza prova

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Conoscenze ottime Terminologia specifica (Uso corretto e personale della lingua straniera con scelte lessicali appropriate) Ottime capacità di collegamento ed esemplificazione	15
Conoscenze buone Uso della terminologia specifica (Uso corretto e adeguato della lingua straniera) Buone capacità di collegamento ed esemplificazione	13/14
Conoscenze discretamente approfondite Terminologia corretta (Uso corretto della lingua straniera) Discrete capacità di collegamento ed esemplificazione	11/12
Pertinenza alla risposta Conoscenze sufficienti Terminologia corretta (Uso sostanzialmente corretto della lingua straniera)	10
Conoscenze lacunose Terminologia non sempre corretta (Uso non sempre corretto della lingua straniera) Limitate capacità di collegamento ed esemplificazione	8/9
Conoscenze gravemente insufficienti Terminologia scorretta (Uso scorretto della lingua straniera) Mancanza di capacità di collegamento ed esemplificazione Competenze inadeguate con errori e lacune gravi	5/7
Tentativi inconcludenti	2/4
Mancato svolgimento della prova	1

7.2 Simulazioni terza prova

Allegato1
1-12-2014

Anno scolastico 2014-15 - Simulazione terza prova – classe V G

Storia dell'arte

1. Dove e quando nasce la *Scuola di Barbizon*? Quale tipo di pittura propone e chi sono i principali protagonisti?

2. Che cos'è e quando si sviluppa l'"eclettismo" in architettura? Sapresti citare alcuni esempi significativi di questa tendenza?

3. Come viene presentato il rapporto uomo-natura nella pittura romantica tedesca? Chi è il principale interprete di questo tema e quali sono i caratteri del suo stile?

MATEMATICA

1) Calcolare i seguenti limiti: $\lim_{x \rightarrow -2} \frac{x^2 - 4}{x^2 + 5x + 6}$; $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{2x^3 + 1}{x - 1}$.

2) Dopo aver spiegato quando una funzione ammette un asintoto orizzontale o verticale, stabilisci se la seguente funzione ammette asintoti e quali sono:

$$y = \frac{2x + 3}{x - 1}$$

3) Determina il dominio della seguente funzione: $y = \sqrt{\frac{x-5}{3x^2-5x-2}}$.

Francese

1. Comment se manifeste la ferveur religieuse au XIX^o siècle ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Quelle est la mission du poète selon Victor Hugo ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Que savez-vous de l'action politique de Victor Hugo ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FISICA

QUESITO 1

Perchè è molto più facile lanciare nello spazio un razzo dalla Luna piuttosto che dalla terra ? Giustifica la risposta.

Massa Terra $M_T = 5,97 \times 10^{24} \text{ kg}$ raggio terrestre $R_T = 6,37 \times 10^6 \text{ m}$

Massa Luna $M_L = 7,35 \times 10^{22} \text{ kg}$ raggio lunare $R_L = 1,74 \times 10^3 \text{ m}$

QUESITO 2

Definisci la velocità tangenziale v e la velocità angolare ω nel moto circolare uniforme e determina il valore della velocità angolare ω di un corpo che si muove su una circonferenza di raggio $r = 3m$ con velocità costante $v = 15m/s$

QUESITO 3

Come si esprime la forza di attrazione gravitazionale tra due corpi di uguale massa m a distanza d ? Come si modificherà la forza se la distanza tra i due corpi raddoppia? E se quadruplica?

Allegato2

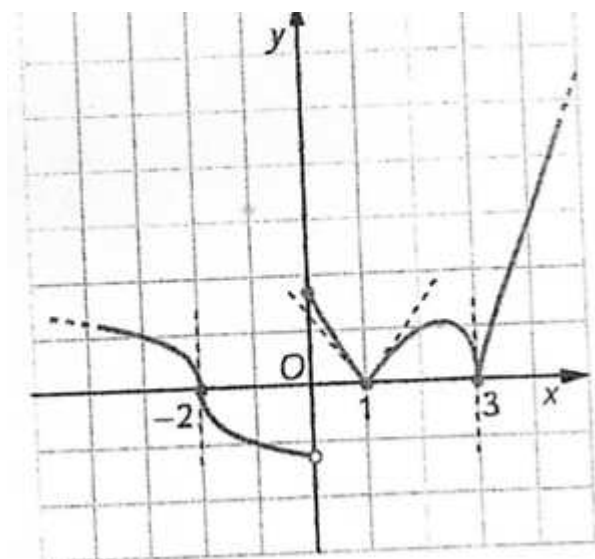
31-3-2015 Simulazione terza prova classe 5^a G.

Matematica

1) Studia la seguente funzione:

$$y = \frac{x^2 - 4}{x + 1}$$

2) Classifica gli eventuali punti di discontinuità o di non derivabilità della funzione che ha il seguente grafico, motivando nel modo più completo possibile la risposta :



3) Calcola le derivate delle seguenti funzioni:

$$y = \sqrt{4x + x^2} ;$$

$$y = x^2(e^x - 1) ;$$

$$y = \frac{\text{sen} x}{\ln x} ;$$

$$y = \frac{2x^2 - 3}{3x^2 - 1} .$$

Classe 5^G
31.03.2015

Simulazione di Terza Prova

FILOSOFIA

Alunno/a:

Rispondi sinteticamente (12 righe al massimo a risposta) alle seguenti TRE domande :

1) In che senso Marx riteneva che il sistema capitalistico fosse destinato a crollare ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Perché Herbert Spencer è definito un “positivista evolucionistico” ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Quale significato assume l'annuncio dell'uomo folle: "Dio è morto" nella Gaia scienza di Nietzsche ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

English Test

1)The first half of Queen Victoria’s reign and Victorian values

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2)The Aesthetic Movement and Oscar Wilde.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) British Imperialism and the White Man’s Burden

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SCIENZE UMANE

1. Come spiega Weber, l'assoggettamento volontario degli individui all'autorità reclamata da chi detiene il potere?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Quali sono le caratteristiche del Welfare State e qual è la funzione principale che il direttore dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi, R.Castel, gli attribuisce?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. La stratificazione sociale presenta oggi una maggiore complessità determinata da più dimensioni e fattori. Quali conseguenze comporta il fatto che ad essa contribuisca anche l'accesso differenziato alle risorse pubbliche, ossia gestite dallo stato?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

8. Allegati e firme del documento

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente scolastico.

8.1 Elenco allegati

I seguenti allegati costituiscono parte integrante del documento di classe:

Allegato 1 – Simulazione terza prova Dicembre

Allegato 2 – Simulazione terza prova Marzo

Una ulteriore simulazione prevista per il 21 Maggio verrà consegnata alla commissione.

8.2 I docenti del consiglio di classe

DISICIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	LOMBARDI LUISELLA	
MATEMATICA	SPATARO ROSA	
SCIENZE UMANE	NOBILE LETIZIA	
FISICA	FILINCIERI RITA	
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	TATA VINCENZA	
STORIA DELL'ARTE	DOSSI MADDALENA	
STORIA	GUERINI WALTER	
FILOSOFIA	GUERINI WALTER	
INGLESE	IACOBONE ROSSANA	
FRANCESE	AMBLARD PATRICIA	
EDUCAZIONE FISICA	LOVATI TERESA	
RELIGIONE	PARAVANO ANTONELLA	
SOSTEGNO	LONGHITANO VITTORIA	
SOSTEGNO	ARCURI TIZIANA	

8.3 Il Dirigente Scolastico

(Roberto Ceriani)